

PREMESSA

Sul territorio del Comune di Monghidoro si assiste, purtroppo, a fenomeni di abbandono irregolare dei rifiuti, in particolare fuori dai cassonetti a ciò deputati o di altri contenitori predisposti, ma anche in aree verdi od in luoghi pubblici e privati (ma aperti al pubblico) non molto frequentati.

Tale situazione crea fenomeni di degrado urbano, problemi igienici e costi aggiuntivi a quelli dovuti alla raccolta ordinaria.

Purtroppo le azioni di prevenzioni e le attività di sensibilizzazione effettuate nelle scuole e nei confronti della popolazione non sempre si dimostrano sufficienti a debellare tali fenomeni.

Tali azioni è difficile accertarli direttamente sul momento ed in loco, contestando le violazioni al trasgressore e/o all'obbligato in solido nell'immediatezza, poiché queste violazioni avvengono, perlopiù, quando il trasgressore ha verificato che la Polizia ad ordinamento Locale e Statale non è ivi presente.

Vista pertanto la problematica la Giunta del Comune ritiene indispensabile avvalersi della tecnologia per presidiare 24h/24h detti siti già in buona parte censiti dagli Uffici Ambiente dei Comuni ove avvengono gli abbandoni ed i conferimenti irregolari.

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Con questo servizio/sistema si ritiene pertanto doveroso contrastare detti fenomeni affidando per un predeterminato periodo ad un operatore economico, dotato di idonee attrezzature, professionalità, conoscenza della regolamentazione in materia di Privacy, un servizio di rilievo video di tali comportamenti per poi procedere a sanzionare gli stessi ai sensi della normativa vigente.

Per detto affidamento NON è previsto un preliminare sopralluogo nei siti da presidiare in quanto il censimento degli stessi è in progress.

Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo ed è finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l'Ente, con l'unico scopo di acquisire dagli stessi la disponibilità ad essere invitati nella successiva procedura negoziata a presentare un'offerta.

Il Comune di Monghidoro si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'indizione della successiva gara informale per l'acquisto del servizio in questione senza che gli operatori economici richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

CAPITOLATO TECNICO VIDEOSORVEGLIANZA MOBILE RICOLLOCABILE DEDICATA AL CONTRASTO ABBANDONO RIFIUTI

Categoria servizio:	SERVIZIO TUTTO INCLUSO DI MEDIO/LUNGO TERMINE. Si precisa che deve intendersi a totale carico del fornitore l'attività periodica di pulizia delle ottiche, gli aggiornamenti dei software/firmware, la manutenzione ordinaria e straordinaria comprensiva della riparazione/sostituzione di quanto noleggiato con spese a suo carico in relazione a danni dovuti ad eventi fortuiti, atmosferici, fatti colposi o dolosi: nessuno escluso (l'intervento di
----------------------------	--

	<p>riparazione/sostituzione del sistema danneggiato con relativa riattivazione dovrà avvenire non oltre 96 ore feriali dalla chiamata/segnalazione).</p> <p>Il fornitore deve intendersi autorizzato ad effettuare tutte le azioni di recupero che riterrà opportune nei confronti dei terzi danneggiati.</p> <p>Si prevede la fornitura di 3 postazioni con 4 telecamere cadauna ed una gestione all-inclusive per una periodo di 24 mesi.</p>
<p>Tipologia prodotto/servizio:</p>	<p>Sistema di videosorveglianza con almeno 4 telecamere protocollo HD-SDI-IP per postazione con accessori (che potrà essere in seguito denominato KIT oppure POSTAZIONE) collocate per punto da presidiare (denominato da ora in poi SITO) in modo da avere un angolo visuale possibilmente incrociato (utilizzando più pali correttamente posati e strutturati per il sostegno delle telecamere) e con un videoregistratore NVR/MINIPC in loco (le telecamere NON dovranno essere connesse direttamente con la CRO della Polizia Locale) per contrastare (sanzionandoli) gli abbandoni irregolari di rifiuti solidi (perlopiù urbani od assimilati).</p> <p>Il costo di eventuali pali da posare per ottimizzare il funzionamento delle 4 telecamere sarà a cura dell'impresa. L'azienda provvederà all'installazione dei pali in posizioni che saranno autorizzate dalla Polizia Locale o da uffici competenti che si renderanno disponibili per sopralluoghi congiunti al fine di scongiurare qualunque problema di sicurezza o proprietà.</p> <p>L'Operatore Economico provvederà ad apporre i cartelli definiti "Informativa Minima" contenenti dati che saranno forniti. Pur non avendo responsabilità ufficiali in merito al contenuto e alla qualità dei cartelli, che saranno verificati dalla Polizia Locale o da altri uffici competenti sia all'atto della prima installazione che mediante analisi periodica, l'azienda deve essere disponibile a modificare o implementare tempestivamente i cartelli fornendone fino a 6 per postazione e deve conservare fotografie di ogni cartello apposto.</p> <p>Le telecamere devono avere caratteristiche tali (proprie od a seguito dell'installazione di illuminatori dedicati) da potere filmare gli eventi illeciti sia di giorno che di notte, dovranno assicurare la registrazione 24 ore su 24 e per 7 giorni.</p> <p>Il servizio/sistema dovrà garantire una trasmissione dei video (da più telecamere) e foto prodotti in caso di illecito rilevato tramite un servizio completamente corrispondente alle richieste del Garante della Privacy in atto al momento dell'uso del servizio stesso. Tale servizio deve essere basato su server esclusivamente italiani.</p>
<p>Caratteristiche tecniche delle telecamere, del sistema di registrazione e degli eventuali accessori:</p>	<p>Telecamere con risoluzione di almeno 5 Megapixel, con almeno 30 Frame/s, almeno 0,01 Lux senza IR, con illuminatore infrarosso oppure tecnologia di visione notturna a colori senza IR, funzione WDR, dotate di messa a fuoco automatica, ottica varifocale (con ZOOM motorizzato) da 2,8 mm a 60 mm (anche con scale di valori intermedi a seconda della necessità) e resistenza all'acqua certificata con livello IP 65 o superiore. Le telecamere dovranno essere di tipo "Bullet" (non Dome).</p> <p>Le telecamere dovranno poter essere monitorate frequentemente dal fornitore che eseguirà gli opportuni interventi di riparazione o taratura sia da remoto sia con intervento in loco. Non è ammesso l'utilizzo esclusivo di automatismi di segnalazione guasti, si richiede verifica umana periodica dello stato di funzionamento dei sistemi.</p> <p>Dovrà essere possibile l'installazione di un modulo separato dal sistema principale al fine di produrre un punto di ripresa differente, per esempio dal lato opposto della strada; dovrà quindi essere possibile integrare nella postazione un "satellite" con telecamera che possa agevolare e garantire una valida videosorveglianza, anche di siti con oggetti od impedimenti particolari.</p> <p>Il prodotto dovrà includere NVR/MINIPC specifici per videosorveglianza, con</p>

	<p>memoria adeguata a registrare 7gg / h24. Il sistema dovrà prevedere un aggiornamento automatico dell'orario in modo che data e ora siano sempre corrette.</p> <p>Il sistema dovrà provvedere alla registrazione in continuo 24 ore al giorno, utile in caso di richiesta urgente di filmati (di qualsiasi durata) a favore della sicurezza cittadina (esempio per motivi di PG). L'Operatore Economico dovrà pertanto garantire la possibilità di registrazione delle immagini di tutte le telecamere in continuo 24/7, avendo a bordo la programmazione necessaria proprietaria per la esportazione/estrazione dei filmati relativi agli abbandoni. Ad ogni richiesta di filmati da parte delle autorità competenti il fornitore dovrà provvedere alla trasmissione del periodo richiesto senza costi aggiuntivi, utilizzando sistemi di trasmissione criptati e sicuri, su server italiani. Dovrà altresì essere disponibile ad eseguire hashing del pacchetto video richiesto.</p> <p>Il tempo di registrazione dovrà poter essere variato al momento della installazione e programmato come da Regolamento Comunale della Videosorveglianza.</p> <p>Qualunque variazione tecnica rispetto a quanto indicato potrà essere solo migliorativa, ad esempio telecamere con risoluzione superiore.</p>
<p>Localizzazione:</p>	<p>Le telecamere dovranno essere collocate nei siti indicati dall'appaltatore, con visuale incrociata, collocate su più pali e con eventuali ottiche diverse tra loro. I siti da presidiare saranno contemporaneamente 3.</p> <p>L'appaltatore potrà chiedere al fornitore, con un preavviso di almeno 30 giorni, di spostare il kit telecamere da un sito ad un altro. Lo spostamento potrà riguardare tutte le postazioni od anche solo parte di esse, anche in momenti diversi.</p> <p>Detti spostamenti, saranno richiesti, di norma, OGNI 2 MESI, quindi nel numero massimo di 6 interventi in loco all'anno per ogni postazione fermo restando un limite di interventi di spostamento sul territorio pari a 6 all'anno che potranno interessare tutti o parte dei dispositivi.</p> <p>Dovrà essere possibile spostare un'installazione anche in luoghi dove le condizioni installative richiedono la posa di pali o l'utilizzo di sistemi fotovoltaici. L'adeguamento tecnico alle nuove condizioni non sarà causa di costi aggiuntivi, ovvero ogni adeguamento come, per esempio, l'aggiunta di un pannello fotovoltaico e di un sistema di accumulo di energia, oppure il funzionamento a batteria, dovrà essere incluso nella regolare fornitura. I pali saranno a carico dell'Operatore Economico che riceverà opportuna autorizzazione al posizionamento preciso e specifico da parte di Polizia Locale o altri uffici competenti che si renderanno disponibili a sopralluoghi congiunti per scongiurare problematiche di sicurezza o proprietà.</p>
<p>Sistema di trasmissione</p>	<p>La trasmissione dati deve essere a carico del fornitore e deve prevedere tecnologie ad alta affidabilità (es router industriali con doppia SIM in cascata) che permettano efficienza costante del sistema. La comunicazione deve essere costante, non devono presentarsi interruzioni, se non occasionali. Si richiede resistenza alle alte e basse temperature (-40/+75°C) e supporto alle trasmissioni private virtuali (VPN). Il dispositivo deve consentire la telegestione mediante piattaforma proprietaria o invio di istruzioni da remoto. Il dispositivo deve permettere l'impostazione di logiche di ripristino o riavvio automatici in caso di mancanza di collegamento, nonché l'installazione di antenne aggiuntive esterne per operare in zone con segnale debole. Il fornitore deve poter fornire, se richiesto opzionalmente, un sistema di connettività (router+SIM) privo di Network Access Translation, ovvero pienamente raggiungibile.</p>
<p>Piattaforma obbligatoria di consultazione,</p>	<p>Il sistema/servizio (per tutta la sua durata di gestione) dovrà essere corredato di piattaforma Cloud On Line Certificata utile per la gestione, visione, pianificazione di tutti i dati a disposizione ricavati dalle postazioni e di</p>

gestione e visione dati con interfaccia diretta con OE	<p>comunicazioni diretta tra Ente ed Operatore Economico.</p> <p>La piattaforma/cruscotto di controllo dedicato ed “on line”, di facile accesso Cloud con credenziali scelte e certificate dall'utilizzatore, dedicata al cliente finale Polizia Locale od Ente darà la possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiedere lo spostamento della postazione - Rendere disponibili la geolocalizzazione delle postazioni attuali - Dare indicazioni tecniche per ogni postazione - Vedere le anteprime delle varie telecamere utilizzate (inquadratura) come risultavano all'atto dell'installazione o dell'ultimo intervento che abbia cambiato il puntamento delle stesse. - Avere elenco aggiornato dello stato di funzionamento delle postazioni - Vedere per ogni sito le foto delle informative minime installate - Avere elenco aggiornato dei siti installati e di quelli rimossi - Analizzare le statistiche di ogni sito (eventi, targhe, eventi senza targa e molto altro) regolarmente aggiornate, oppure del gruppo di installazioni nel suo complesso. - Fare richiesta di assistenza tecnica - Procedere direttamente da piattaforma allo scarico periodico dei filmati prodotti dai vari siti grazie all'uso della Intelligenza Artificiale Spiegabile - Avere disponibili i riferimenti di contatti (email e cellulare) dei responsabili Commerciali, Amministrativi, Tecnici e di gestione documentazione Privacy e GDPR - E molte altre funzioni di interfaccia diretta con l'Operatore Economico. <p>La piattaforma deve prevedere sempre l'ultima versione della DPIA. La piattaforma deve risiedere su server italiani. I pacchetti video devono prevedere ulteriori forme di protezione, ad esempio cifratura del pacchetto o formato file proprietario.</p>
Criteri del sistema di trasporto dati	<p>Eventuali sistemi di trasporto dati (consegna all'Ente dei filmati) devono essere conformi GDPR. È motivo di preferenza un sistema conforme al codice CISPE.</p>
Segnalazione delle aree videosorvegliate	<p>I luoghi che rientrano nel campo visivo delle telecamere in questione devono essere perimetrati, a carico del fornitore, con la prevista segnaletica (informativa minima) che avvisa chi ivi si avvicina che quell'area è videosorvegliata, da chi e perché.</p> <p>La segnaletica dovrà essere revisionata periodicamente (non meno di 3 volte all'anno), aggiornata se necessario, implementata con ulteriori cartelli se richiesto. Ogni servizio relativo alla segnaletica dovrà essere incluso nella fornitura.</p>
Installazione e disinstallazione:	<p>La installazione e la disinstallazione del sistema di videosorveglianza sono a carico del fornitore.</p> <p>Dette installazioni dovranno avvenire su idonei pali preesistenti, in loro assenza su pali all'uopo ivi collocati dall' Operatore Economico ovvero su manufatti preesistenti con apposite staffature (le eventuali autorizzazioni per dette collocazioni su pali/manufatti di terzi dovranno essere istruite ed ottenute dai locali Uffici Tecnici Comunali).</p> <p>Il fornitore del sistema di videosorveglianza in questione dovrà produrre per ogni sito ove collocherà le telecamere idoneo certificato di progettazione (ove necessario) e costruzione a regola d'arte ai sensi della L. n° 186/1968, in conformità alle norme CEI EN 62676-1-1, CEI EN 62676-4 e, per quanto compatibile, alla CEI UNI EN 16763 (CEI 79-94) con emissione finale di un verbale di collaudo completato da una dichiarazione di corretta posa in opera.</p>

	<p>Se e qualora occorra dovrà essere presentata la dichiarazione di conformità ed il progetto ovvero il certificato di collaudo degli impianti installati ai sensi del DM n° 37/2008.</p> <p>Dette certificazioni dovranno essere inviate all'Ufficio Tecnico Comunale territorialmente competente.</p>
<p>Caratteristiche dell'alimentazione elettrica del sistema di videosorveglianza:</p>	<p>A seconda dei luoghi ove sarà collocato detto sistema potrà essere alimentato:</p> <p>A) da energia elettrica da rete 24h/24h (a seguito di apposita connettività dedicata predisposta dal fornitore dopo che ha ricevuto dai singoli Uffici Tecnici Comunali le indicazioni sui più vicini punti di possibile prelievo raggiungibili attraverso canalizzazioni perlopiù preesistenti);</p> <p>B) con batterie tampone a loro volta "caricate" solo per alcune ore die/notte dall'energia elettrica utilizzata ordinariamente per alimentare le lampade per l'illuminazione pubblica (che però devono permettere una piena funzionalità del singolo sistema almeno 20h/24h);</p> <p>C) con un impianto fotovoltaico in loco con batterie tampone (che però devono permettere una piena funzionalità del singolo sistema almeno 18h/24h).</p> <p>Gli eventuali contratti di fornitura elettrica saranno a carico, sia come istruttoria che come costi, del Comune;</p> <p>Il fornitore dovrà essere in grado di potere installare sul territorio dell'Ente, contemporaneamente, almeno 2 sistemi di tipo B e 2 di tipo C.</p> <p>D) con batteria di alimentazione regolarmente sostituita a carico dell'Operatore Economico, con sistema di videosorveglianza non visibile, inserito in quadri stradali da terra.</p>
<p>Definizione delle possibili configurazioni installative</p>	<p>A scelta del cliente gli apparati potranno essere installati nelle seguenti modalità:</p> <p>A) Quadro su palo o muro con telecamere visibili ad esso fissate, più telecamere aggiuntive su stessa infrastruttura (palo o muro) oppure su differente infrastruttura per ottenere punti di ripresa differenziati.</p> <p>B) Quadro stradale contenente elettroniche e telecamere non saranno visibili dall'esterno. Tale soluzione prevede due o tre telecamere a seconda delle condizioni fisiche di installazione (presenza o meno di impedimenti come altri quadri attaccati a questo).</p>
<p>Caratteristiche dei filmati da consegnare alla Polizia Locale:</p>	<p>I filmati devono essere di corretta durata - devono includere l'arrivo del veicolo targato utilizzato per il trasporto del rifiuto, l'abbandono dello stesso e la ripartenza del citato veicolo.</p> <p>I filmati dovranno essere suddivisi, in una unica consegna criptata, in cartelle specifiche per SITO e per Data (di ogni sito).</p> <p>I filmati devono essere ad alta risoluzione, comunque sufficiente per individuare, in modo inequivocabile ed opponibile a terzi in sede ricorsuale, sia di giorno che di notte, l'abbandono irregolare e la targa del veicolo utilizzato per ivi trasportare il rifiuto.</p> <p>Dai filmati deve essere possibile estrarre, in autonomia da parte della Polizia Locale, singoli fotogrammi stampabili con la possibilità di mascheramento parziale del fotogramma. I filmati dovranno avere estensione del file proprietario con installazione gratuita del software di lettura nelle sedi comunicate dal Comune. Il software dovrà avere la possibilità di esportare questi in file in formato AVI, oppure MP4</p> <p>I filmati devono utilizzare un formato esclusivamente proprietario (le cui licenze sono a carico del fornitore) con installazione di un apposito programma informatico di lettura da parte del noleggiatore sui PC (illimitati) indicati dal Comando di Polizia Locale (dotati di sistema operativo Windows 7 e successivi) - detto programma, ovvero un "programma satellite", deve poter convertire i video da formato proprietario in uno free (AVI o Mp4)</p>

	<p>Il precitato programma informatico di lettura in dotazione al Comando di Polizia Locale dovrà consentire agli addetti dello stesso di visionarlo ed analizzare con tutte le funzionalità del caso, in ogni caso dovranno essere presenti le funzioni: play, pausa, avanti ed indietro (anche a più velocità) nonché zoom.</p> <p>Tutta la documentazione video e/o fotografica dovrà necessariamente riportare in sovraimpressione i seguenti dati: giorno, mese, anno, ora, minuti, secondi.</p>
<p>Rispetto normativa sul trattamento dei dati:</p>	<p>Il sistema di videosorveglianza in questione deve rispettare il D. Lgs. n° 196/2003 ed il Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR) sia durante la rilevazione/ripresa video, la registrazione della stessa, la conservazione temporanea a bordo telecamera, su altri supporti informatici od in cloud, nonché durante tutte le fasi della trasmissione (anche questa criptata) di tali dati alla Polizia Locale.</p> <p>Il sistema di videosorveglianza in questione deve rispettare, altresì, il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio del Comune.</p> <p>Ulteriormente, il sistema di videosorveglianza dovrà garantire il rispetto della disciplina prevista dal Provvedimento in materia di videosorveglianza del 8 aprile 2010. La ditta è tenuta a nominare un proprio Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO), così come previsto dall'articolo 37 paragrafo 1 lett. b del Regolamento UE 2016/679.</p> <p>Il sistema/servizio dovrà utilizzare un sistema/software innovativo contenente funzionalità e algoritmi derivati dalla Intelligenza Artificiale programmata per il rilievo dell'abbandono rifiuto, dovrà produrre (a seguito di apposito alert automatico) i vari filmati con la produzione automatica della foto targa, questo "pacchetto" di prodotti informatici dovrà poi essere inviato in formato criptato, con utilizzo di server presenti nella Comunità Economica Europea, alla Sede indente dal Comune o dalla Polizia Locale.</p> <p>Privacy By Design e Privacy by Default devono essere garantite già dalle prime fasi di progettazione del prodotto/servizio/sistema da parte del Noleggiatore ed attestate con supporto cartaceo/tecnico.</p> <p>Il DPO della ditta noleggiatrice dovrà garantire il rispetto della normativa prevista dal GDPR, dal Regolamento del Comune di Monghidoro e dal Provvedimento del 8 aprile 2010.</p> <p>Affinché venga garantita la tutela dei dati oggetto del trattamento, la ditta è tenuta ad adottare il Privacy Impact Assesment (di seguito DPIA) che ha l'obbiettivo di stimare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche e, successivamente, di trattare il rischio, prendendo delle decisioni in ordine alle modalità di gestione di tali rischi e definendo le misure per escluderli o attenuarli.</p> <p>La conservazione delle registrazioni video a bordo telecamera, nel registratore NVR o MINIPC od in cloud non deve essere superiore ai termini temporali previsti dalle precitate norme, ad eccezione di quelle a diretto supporto dei singoli eventi che potenzialmente possono produrre verbali di accertata violazione di norme sanzionate amministrativamente: questo in conformità al vigente Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio del Comune di Monghidoro.</p> <p>L'Operatore Economico dovrà inoltre presentare ed aggiornare (almeno 2 volte/anno) regolare documentazione relative alle Normative Vigenti in termini di Privacy e GDPR, più dettagliatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Atto Designazione DPO interno - GDPR Compliance piattaforma Server Trasferimento Dati - Nomina Responsabile Trattamento Dati - Aggiornamento e Provvedimenti Garante Privacy - Bozza Cartello videosorveglianza secondo normative ultime e vigenti - DPIA Privacy Impact Assesment

	- Dichiarazione Trattamento dei Dati Personali
Identificazione del Responsabile Esterno di trattamento dei dati:	<p>A norma del D. Lgs. n° 196/2003 e del Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR).</p> <p>Il Responsabile del Trattamento prescelto dovrà essere in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità previsti dalla normativa in materia di protezione dei Dati Personali onde assicurare le richieste garanzie di legge ai fini del Trattamento dei dati in qualità di Responsabile del trattamento per conto del Titolare.</p> <p>La nomina del Responsabile del Trattamento dovrà essere effettuata alla stregua di un apposito accordo ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.</p>
Accordi di riservatezza del personale e contratto di lavoro	<p>Si richiede che il personale addetto alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sia vincolato da accordi di riservatezza e da contratti di lavoro diretti al fine di garantire la sicurezza e la corretta gestione e riservatezza di eventuali dati sensibili visionati nella normale espletazione delle loro funzioni.</p> <p>Viene richiesto che l'operatore, opportunamente formato con attestati e corsi verificabili, sia tenuto alla comunicazione/segnalazione di eventi che risultino rilevanti per la finalità del sistema/prodotto. Il personale deve altresì intervenire rapidamente da remoto nella soluzione delle problematiche eventualmente evidenziate, oppure programma un rapido intervento tecnico in loco.</p>
Operazioni di trasmissione, criptazione ed invio dei video registrati:	<p>Da parte dell'OE ed a carico del servizio/sistema, utilizzando procedimenti automatici (algoritmi di analisi video proprietari, Intelligenza Artificiale XAI, Analisi dei Metadati) sarà possibile individuare ed isolare parti delle registrazioni che cristallizzano, in pochi minuti, eventi potenzialmente sanzionabili. Il sistema dovrà prevedere pertanto la compattazione delle foto e dei filmati prodotti dalla Postazione senza l'intervento umano e con invio criptato in modo automatico.</p> <p>La verifica umana degli invii avverrà con connessione da remoto e vedrà l'analisi delle principali caratteristiche dei filmati, come lunghezza, dimensione, quantità, ecc...</p> <p>Dovrà essere reso disponibile un servizio gestito di approfondimento per eventi specifici richiesti ovvero, in caso di abbandoni non rilevati automaticamente, il fornitore deve essere disponibile a controllare l'accaduto per integrare i filmati mancanti e migliorare l'efficacia del prodotto.</p>
Consegna filmati alla Polizia Locale:	<p>Di norma ogni 5 (cinque) giorni, comunque non oltre 7 (sette) giorni dal presunto evento illecito rilevato.</p> <p>Il sistema di trasmissione è a scelta del noleggiatore, purché nel pieno rispetto del D. Lgs. n° 196/2003 e del Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR) nonché del Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio dell'Ente, previo assenso del Comando di Polizia Locale del Comune di Monghidoro ricevente.</p> <p>La trasmissione del file dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo di sistemi che garantiscano il massimo livello di protezione. I file oggetto di trasferimento dovranno essere completamente criptati per garantire l'inaccessibilità ai terzi. Si prevede la consegna dei filmati tramite l'utilizzo di SERVER Certificati CONSIP dedicato al singolo Comune, gestibili ed accessibili dagli stessi operatori del Comando di Polizia Locale.</p>
Costo trasmissione dati:	A carico del fornitore per 24 mesi
Assicurazione:	Il fornitore dovrà stipulare una polizza assicurativa che preveda la copertura (con massimale unico di almeno €6.000.000,00) della Responsabilità Civile verso terzi per danni causati direttamente od indirettamente dal suo sistema di videosorveglianza, comprendendo in ciò anche eventuali danni agli impianti elettrici ai quali lo stesso sarà allacciato.
Formazione	La formazione è a carico dell'OE ed è da effettuarsi presso il Comando della

degli addetti di Polizia Locale:	Polizia Locale dell'Ente. Deve prevedere tutto il tempo necessario, anche in più occasioni diverse nel corso del periodo di fornitura, senza limite di disponibilità.
Interlocuzione ed eventuale presenza in loco del fornitore:	Rintracciabilità telefonica per eventuali consulenze almeno 8 ore die diurne (lun/sab) con presenza in loco entro 48 ore (lun/sab) dalla richiesta.
Salvaguardia tecnologica:	Qualora durante l'esecuzione del contratto la Ditta fornitrice debba sostituire i software e gli hardware in questione lo potrà fare solo con prodotti più performanti ma senza ulteriori costi per il Comune.